

ADORAZIONE EUCARISTICA



**“E’ venuto il Signore nostro re:
nelle sue mani è il regno, la potenza e la gloria”**

LETTORE: A Natale è Dio che cerca l’uomo. All’ Epifania, è l’uomo che cerca Dio. “Non sono i Magi che corrono per primi, ma è la stella che li chiama e, dopo la stella, le scritture profetiche interpretate a Gerusalemme che indicano loro che cosa devono fare: è il primato della Parola, il primato dell’iniziativa divina di salvezza. L’uomo è ascolto della Parola di Dio e realizza se stesso e la propria vita, diventa pienamente se stesso quando si pone in ascolto pieno di questa parola di Dio manifestata in Gesù *(Carlo Maria Martini da “Verso la luce”)*

ESPOSIZIONE

CANTO

SILENZIO

PROPOSTA DI RIFLESSIONE PERSONALE

Questa Epifania ai Magi sottolinea il fatto che Gesù è venuto per tutti, che la sua salvezza è per tutti i popoli, che desidera farsi conoscere da tutti i popoli perché tutti possano accoglierlo come loro salvatore.

Non è distinzione di razza o lingua, l'amore di Dio è per tutti, la sua salvezza è offerta in abbondanza e chiunque cerca sinceramente la verità può conoscere il Signore e credere in Lui e trovare il senso pieno della propria vita. Noi, che abbiamo il dono della fede, non dobbiamo tenerla per noi, ma offrirla agli altri con la preghiera, la testimonianza, con l'impegno per l'evangelizzazione, perché si realizzi il progetto di Dio.

PRIMO MOMENTO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo di re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da Oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero a Betlemme di Giudea perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu Betlemme terra di Giuda non sei davvero l'ultima città principale di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele". Allora Erode chiamati segretamente i Magi si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e l'inviò a Betlemme dicendo: «Andate informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avete trovato fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco la stella che avevano visto spuntare, li precedeva finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli

offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

LETTORE:

San Francesco non ha parole particolari per l'Epifania. Conosciamo però molto bene il suo amore per le stelle: << Chi potrebbe descrivere il suo ineffabile amore per le creature di Dio e con quanta dolcezza contemplava in esse la sapienza, la potenza e la bontà del creatore? Proprio per questo motivo, quando mirava il sole, la luna e le stelle del firmamento, il suo animo si inondava di indicibile gaudio.

E ancor più anelava perché ogni uomo potesse incontrare il Dio che è il nostro Signore Gesù Cristo fonte di salvezza.

SILENZIO

COMMENTO DEL SACERDOTE

CANTO

SECONDO MOMENTO

SALMO 72

RIT. TI ADORERANNO SIGNORE TUTTI I POPOLI DELLA TERRA.

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio del re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto (RIT)

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare dal fiume fino ai confini della terra (RIT)

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti (RIT)

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri (RIT)

PREGHIERA:

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria.

PADRE NOSTRO ...

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO DI REPOSIZIONE